



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 87 Del 28-12-2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 19:30, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello:

MANRICO FINOTTO	Presente
LEONARDO CONTE	Presente
MICHELE SGNAOLIN	Presente
GIOVANNI FREGONESE	Presente
GABRIELE ZORZI	Presente
ANNA NOVELLO	Presente
MASSIMO STEVANATO	Presente
DIEGO FALCIER	Assente
GIANNINO FASAN	Presente
GIANPIETRO ZARAMELLA	Presente
ALESSANDRA SARTORETTO	Presente
MANUEL PASINI	Presente
MARIO TONON	Presente

risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor FINOTTO MANRICO in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. PAOLETTI BARBARA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco introduce la proposta di deliberazione relativa alla convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale precisando che l'attuale convenzione è in scadenza a fine anno. Aggiunge che con i Comuni che partecipano al raggruppamento della Polizia Locale c'è stato un confronto ed è stato rielaborato lo schema di convenzione, che nella sostanza comunque ricalca la precedente. Lascia quindi la parola al Comandante del Corpo Intercomunale perché ne illustri i particolari.

Il Comandante fa riferimento, in particolare, al fatto che si tratta di una convenzione flessibile che dà la possibilità anche ad altri enti confinanti con il distretto di aderire e di uscire dall'accordo nel rispetto del consenso degli altri e delle tempistiche e modalità previste. Evidenzia che questo distretto è uno dei più "anziani del Veneto" e che in 20 anni di vita ha consentito di ottenere 12 finanziamenti regionali che hanno permesso di assumere vigili stagionali, acquistare veicoli, promuovere progetti e organizzare il servizio e la squadra in modo diverso, più efficace e specializzato sul territorio. Specifica che, tra le novità del testo della convenzione, è stata prevista una clausola di recesso unilaterale in base alla quale, qualora l'ente uscente abbia acquistato mezzi o attrezzature grazie anche al contributo degli altri, si farà una perizia di stima per la restituzione delle quote di spettanza agli altri. Cita le spese oggetto di ripartizione secondo la convenzione. Sottolinea che è rimasto invariato l'articolo relativo ai concorsi, sperimentato negli scorsi anni e molto utile, perché permette risparmi di spesa. Precisa infine che è prevista la durata di 5 anni perché la Regione del Veneto non accetta, per l'assegnazione di finanziamenti, convenzioni di durata inferiore.

Il Cons. Zaramella chiede se vi sia ancora l'idea di proporre di trovare i finanziamenti per una sede unica del Comando, anche per ridurre i costi, oppure se questo progetto sia stato definitivamente abbandonato. Chiede inoltre al Sindaco, visto che è prevista per ogni Comune l'autonomia di gestione nel proprio territorio, quali saranno le priorità che verranno chieste al Comandante per il territorio del Comune.

Il Comandante riferisce che quello era un progetto ambizioso, che a livello operativo avrebbe portato sicuramente a vantaggi operativi e pratici, ma avrebbe comportato anche dei problemi, innanzitutto per stabilire il "dove". Sottolinea che creare un Comando unico è difficile perché ogni Comune non è disposto a "perdere" il contatto stretto tra gli agenti e il cittadino. Precisa che il progetto era stato proposto in un periodo in cui il distretto era più ampio e maggiore il numero degli agenti e riferisce che sullo stesso non è stato trovato l'accordo dei Sindaci.

Il Cons. Zaramella precisa di non aver inteso far riferimento al fatto che venga tolto il presidio nei Comuni e sottolinea di ritenere ancora valido un punto di riferimento unico per l'organizzazione mentre le pattuglie sono fuori, mantenendo le pattuglie miste e i presidi sul territorio. Aggiunge che secondo lui questo progetto poteva portare, oltre ad economie, all'aggregazione tra i vari agenti con un sistema di lavoro per cui si interfaccino continuamente.

Il Sindaco osserva che l'interfaccia con gli agenti c'è perché comunque operano a rotazione. Riferisce che il tema della sede unica non è mai emerso nelle varie Conferenze dei Sindaci, quindi gli viene da pensare che non sia nell'interesse dei quattro Sindaci; aggiunge che nulla toglie che nei prossimi cinque anni si possano fare valutazioni in questo senso, osservando però di non vederne grandi benefici, oltre ai costi da sostenere. Per quanto riguarda le priorità, riferisce che vengono date non singolarmente ma in sede di Conferenza dei Sindaci, e che le linee di azione comuni date al Comandante in questo momento sono: presidio del territorio, controllo della velocità e progettualità di incremento di pattuglie nel periodo estivo e nelle festività.

Il Cons. Zaramella sottolinea che ogni Sindaco all'interno della Conferenza dei Sindaci esprime le necessità del proprio territorio.

Il Sindaco replica che si tratta di linee di azione che vengono condivise.

Il Cons. Zaramella fa riferimento all'articolo che prevede che è diritto di ogni Sindaco proporre alla Conferenza dei Sindaci, ed essere recepite dal Comandante, le priorità di intervento inerenti alle competenze della Polizia Locale dentro il proprio territorio. A tale proposito osserva che anche il pattugliamento, che è la normalità, può essere orientato per peculiarità e necessità, ad esempio per la sorveglianza della zona del pontile. Aggiunge di non voler avere risposta questa sera ma quando saranno stabilite le linee guida, una volta riunita la Conferenza dei Sindaci.

Il Cons. Sartoretto, premettendo il voto favorevole, fa una considerazione relativa al fatto che ad inizio del mandato era stato espresso dal Sindaco l'obiettivo di uscire da questa convenzione ed aggregarsi alla convenzione che coinvolge San Donà di Piave, perché più rispondente alle esigenze del paese. Chiede quindi la motivazione del cambio di idea.

Il Sindaco risponde che ha avuto modo di confrontarsi con i Sindaci dell'altro gruppo, ovvero San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave, che hanno una convenzione che non soddisfa le nostre esigenze in quell'ambito, aggiungendo che di fatto non vengono condivise le azioni. Riferisce che, invece, dal confronto con gli altri Sindaci del distretto attuale e, al di là delle difficoltà, è emersa identità di intenti; aggiunge che l'azione di questo distretto pare più efficace rispetto a quella degli altri Comuni dell'area del sandonatese, che sono strutturati in maniera diversa, avendo un proprio Comandante ed essendo autonomi. Sottolinea che qui vi è unicità di aggregazione, raggiunta grazie al Comandante ed ai Sindaci. Conclude dicendo che, rispetto a quella iniziale, ha cambiato idea, trovandosi in una situazione nettamente favorevole al Comune in questo contesto.

Il Cons. Sartoretto dice che le fa piacere sia stata mantenuta questa strada, ma sottolinea che il Sindaco sta disattendendo al proprio programma elettorale, che cita nel punto in cui si fa riferimento alla collaborazione tra la Polizia Locale e quella dei Comuni vicini, da intendersi, come spiegato dal Sindaco in sede di insediamento, i Comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave. Dice che le dispiace per chi non credeva nella convenzione e magari può aver dato qualche voto in funzione di questo punto del programma elettorale.

Il Sindaco precisa che non sta disattendendo il programma elettorale.

Il Cons. Zaramella fa dichiarazione di voto: favorevole. Aggiunge che l'ingresso di Fossalta di Piave nel Corpo ha sempre funzionato perché il punto di partenza era l'omogeneità dei territori e di esigenze. Sottolinea che invece San Donà di Piave e Jesolo sono mega-strutture, come verificato dal Sindaco "dopo", mentre lui avrebbe verificato "prima" della campagna elettorale. Augura buon lavoro al Comandante, da estendere a tutti gli agenti nel Comando.

Il Cons. Sartoretto precisa che, al di là del "prima" o "dopo", non era nemmeno necessaria una verifica, dal momento che il Sindaco era presente in Amministrazione negli anni precedenti e ha visto nascere la convenzione.

Il Sindaco replica che da dipendente, avendo altri compiti, non ha preso parte alle decisioni che riguardano la Polizia Locale, ora agisce da Sindaco, eletto grazie ad un programma dove non vi è scritto che si sarebbe passati al distretto di San Donà di Piave, cosa diversa da quanto ha detto in un secondo momento e su cui deve ricredersi. Non crede comunque che l'Amministrazione abbia vinto le elezioni solo grazie a quell'apporto scritto nel programma. Conclude dicendo di ritenere che sia un punto a favore il fatto che l'Amministrazione comunale sia in grado di ricredersi su certe posizioni.

Al termine della discussione il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

Su proposta del Sindaco, Finotto Manrico,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 07/03/1986, n. 65 (Legge quadro nazionale sull'ordinamento della Polizia Municipale) ha definito la natura ed il ruolo del servizio di Polizia Locale prevedendo la possibilità per i Comuni di gestire il servizio di Polizia Locale nelle forme associative previste dalla Legge dello Stato;
- le gestioni associate costituiscono un importante strumento per garantire l'applicazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nella gestione delle funzioni, e per dare una risposta migliore sul piano dell'efficienza, dell'efficacia ed economicità della gestione dei servizi;
- i Comuni di Quarto d'Altino e Roncade, confinanti tra loro, a decorrere dal 01 gennaio 2002, svolgono le funzioni di Polizia Locale in forma associata;
- il Comune di Meolo ha aderito alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale in essere tra i Comuni di Quarto d'Altino e Roncade con decorrenza 6 Aprile 2009 ed il Comune di Fossalta di Piave ha aderito con decorrenza 1 Gennaio 2011;

Preso atto:

- dei positivi risultati operativi conseguiti a seguito della gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni sopra menzionati, come si evince dalle relazioni predisposte annualmente dal Comandante del Corpo;
- che l'art.30 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, prevede che i Comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- che la Regione Veneto con la Legge Regionale 9 Agosto 1988, n. 40 "Norme in materia di Polizia Locale", al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del Servizio di Polizia Locale, favorisce, a mezzo di contributi, l'esercizio in forma associata del servizio;
- che la Regione Veneto con la Legge Regionale 9 Agosto 1988, n. 40 "Norme in materia di Polizia Locale" prevede la possibilità di istituire il Corpo di Polizia Locale nei Comuni associati ove siano impiegati almeno 7 operatori (Corpo Intercomunale);

Ritenuto, a seguito dei risultati positivi sopra menzionati, in ordine al servizio svolto, di approvare la Convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Quarto d'Altino, Roncade, Meolo e Fossalta di Piave a decorrere dal 01.01.2022 fino al 31.12.2026;

Visto lo schema di Convenzione, condiviso dalla Conferenza dei Sindaci, allegato al presente atto del quale ne forma parte integrante e sostanziale;

Per quanto precede;

Vista la L. 07.03.1986, n. 65;

Vista la L.R. 09.08.1988, n. 40;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale nr. 171 del 15/12/2021;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio con funzioni vicarie, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Atteso che è stato formalmente acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione in forma di legge che dà i seguenti risultati: voti favorevoli n12 (dodici) espressi da n. 12 (dodici) componenti presenti;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di Polizia Locale con i Comuni di Quarto d'Altino, Roncade e Meolo" allegato al presente atto del quale ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la scadenza della convenzione sia il 31 dicembre 2026;
3. di autorizzare il Sindaco a procedere alla relativa sottoscrizione;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Venezia e di Treviso, alla Regione Veneto ed all'Autorità Giudiziaria competente per entrambi gli ambiti territoriali;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione, conformemente a quanto previsto dall'art 23 del D.Lgs. 33/2013, indicando l'oggetto del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi indirizzo-politico;

Il Consiglio comunale data la volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma di legge, con voti favorevoli n. 12 (dodici) espressi da n. 12 (dodici) componenti presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:**Favorevole**

Data: 22-12-2021

Il Responsabile del servizio
F.to PAOLETTI BARBARA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
Favorevole

Data: 22-12-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Celeghin Angela

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to FINOTTO MANRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PAOLETTI BARBARA



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 87 Del 28-12-2021

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 20-01-2022 n° 118 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 20-01-2022

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Celeghin Angela